

PROGRAMMA 1

**FITO-ZOOPLANCTON, CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE DELLA
COLONNA D'ACQUA e RIFIUTI SPIAGGIATI**

SOTTOPROGRAMMI

Acqua

- 1.1. Monitoraggio delle variabili chimico-fisiche in ambito costiero**, al fine di colmare la mancanza di valori soglia area-specifici per la valutazione del buono stato ambientale (GES), attraverso indagini che prevedono transetti fino alle 12 Mn con stazioni di misura a 0.3, 1.5 e 6, 12 Mn (se profondità stazione è <200m) e in alcune aree (con elevati livelli di trofia, hot spot, AMP, ecc.) anche transetti solo fino alle 1.5 Mn con stazioni a 0.3 Mn e a 1,5 Mn; numero di transetti ripartiti per regione in funzione della estensione costiera.

(attività connessa alla valutazione del raggiungimento dei traguardi ambientali del descrittore 5 - Eutrofizzazione)

- 1.2. Monitoraggio della concentrazione di nutrienti in ambito costiero**, al fine di colmare la mancanza di valori soglia area-specifici per la valutazione del buono stato ambientale (GES), attraverso indagini che prevedono transetti fino alle 12 Mn, con stazioni di campionamento a 0.3 Mn, in cui prelevare e analizzare un solo campione superficiale, a 1.5, 6 (se profondità stazione è <200m) e 12 (se profondità stazione è <200m) Mn, in cui prelevare e analizzare un campione superficiale e uno a quota con valore massimo di clorofilla; in alcune aree (con elevati livelli di trofia, hot spot, AMP, ecc.) anche transetti solo fino alle 1.5 Mn; numero di transetti ripartiti per regione in funzione della estensione costiera. Frequenza delle attività: bimestrale o mensile (in funzione delle aree)

(attività connessa alla valutazione del raggiungimento dei traguardi ambientali del descrittore 5 - Eutrofizzazione)

- 1.3. Monitoraggio delle variabili chimico-fisiche e dei nutrienti in ambito offshore**, al fine di colmare la carenza generale di dati e informazioni in ambienti pelagici, attraverso indagini che prevedono crociere oltre le 12 Mn a copertura sinottica che interessino l'intera colonna d'acqua, campionamenti in almeno 3 stazioni e ad almeno 3-4 quote in funzione della profondità. Frequenza delle attività: stagionale/semestrale

(attività connessa alla valutazione del raggiungimento dei traguardi ambientali dei descrittori 1 - Biodiversità e habitat, 4 - Reti trofiche marine, 5 - Eutrofizzazione)

- 1.4. Analisi delle microplastiche in ambito costiero**, al fine di colmare la mancanza di dati sulla consistenza, composizione e distribuzione delle microplastiche nell'ambiente marino e soddisfare la necessità di messa a punto e validazione dell'indicatore per la valutazione del buono stato ambientale (GES), attraverso indagini che prevedono transetti fino alle 12 Mn con stazioni di campionamento a 1.5 e 12 Mn; numero di transetti rappresentativo per ogni regione (non proporzionale alla estensione costiera); in una stazione, il campionamento (annuale) deve essere effettuato con 3 repliche. Frequenza delle attività: semestrale

(attività connessa alla valutazione del raggiungimento dei traguardi ambientali del descrittore 10 - Rifiuti marini)

Plancton

- 1.5. Monitoraggio quali-quantitativo del fitoplancton in ambito costiero**, al fine di validare l'indicatore adottato per la valutazione del buono stato ambientale (GES), attraverso indagini che prevedono transetti fino alle 12 Mn, con stazioni di campionamento a 0.3 Mn, in cui prelevare e analizzare un solo campione superficiale, a 1.5, 6 (se profondità stazione è <200m) e 12 (se profondità stazione è <200m) Mn, in cui prelevare e analizzare un campione superficiale e uno a quota con valore massimo di clorofilla; in alcune aree (con elevati livelli di trofia, hot spot, AMP, ecc.) anche transetti solo fino alle 1.5 Mn; numero di transetti in funzione della estensione costiera. Frequenza delle attività: bimestrale
(attività connessa alla valutazione del raggiungimento dei traguardi ambientali dei descrittori 1 - Biodiversità e habitat, 5 - Eutrofizzazione)
- 1.6. Monitoraggio quali-quantitativo del mesozooplancton e del macrozooplancton gelatinoso in ambito costiero**, al fine di colmare la mancanza di un valore soglia e di un criterio di valutazione del buono stato ambientale (GES) per ciascuna area, attraverso indagini che prevedono transetti fino alle 12 Mn con stazioni di campionamento a 1.5, 6 e 12 Mn, in cui prelevare e analizzare un campione; in alcune aree (con elevati livelli di trofia, hot spot, AMP, ecc.) anche transetti solo fino alle 1.5 M; numero di transetti in funzione della estensione costiera. Frequenza delle attività: bimestrale o mensile (in funzione delle aree)
(attività connessa alla valutazione del raggiungimento dei traguardi ambientali del descrittore 1- Biodiversità e habitat)
- 1.7. Monitoraggio quali-quantitativo del plancton in ambiente offshore** al fine di colmare la carenza generale di dati e informazioni in ambienti pelagici, attraverso indagini che prevedono crociere oltre le 12 Mn a copertura sinottica che interessino l'intera colonna d'acqua, campionamenti in almeno 3 stazioni e ad almeno 3-4 quote in funzione della profondità e determinazione anche delle frazioni microscopiche di fito e zooplancton.
(attività connessa alla valutazione del raggiungimento dei traguardi ambientali dei descrittori 1 - Biodiversità e habitat, 4 - Reti trofiche marine)
- 1.8. Analisi della presenza di specie fitoplanctoniche non indigene** in ambito costiero, al fine di colmare la necessità di messa a punto e validazione dell'indicatore per la valutazione del GES; assenza di sufficienti informazioni sull'abbondanza e gli impatti delle specie non indigene, attraverso indagini che prevedono una stazione per area di attività o transetto fino alle 1.5 Mn. Frequenza delle attività: mensile
(attività connessa alla valutazione del raggiungimento dei traguardi ambientali del descrittore 2 - Specie non indigene)

Spiaggia emersa

- 1.9. Analisi dei rifiuti spiaggiati** al fine di colmare la mancanza di dati sulla consistenza, composizione e sorgenti dei rifiuti spiaggiati; mettere a punto e validare l'indicatore adottato per la valutazione del buono stato ambientale (GES), attraverso indagini che prevedono l'individuazione di 2 aree con spiagge sabbiose o ghiaiose, ed esposte al mare aperto, ogni 150 km lineari di costa, in cui, per ciascuna area, si individua una unità di
-

lunghezza di 100 m e una unità di lunghezza di 1 km in cui eseguire il censimento visivo dei rifiuti solidi presenti. Frequenza delle attività: semestrale

(attività connessa alla valutazione del raggiungimento dei traguardi ambientali del/i descrittore/i 10 - Rifiuti marini)